

INTERPELLANZA

Il sottoscritto chiede di interpellare il Presidente del Consiglio dei ministri ed il Ministro delle comunicazioni, per sapere — premesso che:

dal 1° gennaio 1998 è in vigore il regime di piena concorrenza del mercato comunitario delle reti e dei servizi di telecomunicazioni;

la direttiva n. 97/13/Ce stabilisce che « i diritti richiesti alle imprese per le procedure di autorizzazione sono esclusivamente intesi a coprire i costi amministrativi sostenuti per il rilascio, la gestione, il controllo e l'esecuzione delle relative licenze individuali »;

l'articolo 18 del disegno di legge recante misure di finanza pubblica per la stabilizzazione e lo sviluppo, nell'ambito della manovra finanziaria per il 1999, prevede che i titolari di concessioni di servizi di telecomunicazioni ovvero di licenze per l'installazione e fornitura di reti di telecomunicazioni pubbliche, per servizi di telefonia vocale o per servizi di comunicazione mobili e personali, versino un contributo

finalizzato alla promozione, diffusione e sviluppo della società dell'informazione attraverso tecnologie, servizi e sistemi innovativi determinato in base a percentuali variabili e decrescenti fino al 2003 calcolate sul fatturato relativo a tutti i servizi e prestazioni di telecomunicazioni dell'anno precedente;

il contributo non è sostitutivo dei diritti dovuti per i costi amministrativi, si aggiunge al sistema impositivo normale e risulta essere un'imposta che finisce per essere compresa tra i costi dei soggetti contribuenti che non possono non influenzare le tariffe con un effetto contrario a quello voluto dall'Unione europea a favore della riduzione dei costi medesimi —:

se non ritengano che, nell'ambito della liberalizzazione delle telecomunicazioni, la politica seguita dal Governo non finisca per operare in modo difforme rispetto agli obiettivi perseguiti in ambito comunitario per la garanzia della concorrenza e del libero mercato in questo settore;

quali iniziative intendano adottare al fine di garantire che il mercato italiano e le compagnie di telecomunicazioni operanti in Italia non risultino penalizzati rispetto ai mercati europei.

(2-01516)

« Taradash ».